

Colombia

Ultimo aggiornamento 28/7/2025

Valida al 20/10/2025

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

29/07/2025 - Revisione generale

24/04/2025 - Situazione sanitaria

18/04/2025 - Informazioni generali

24/01/2024 - Sicurezza (Avvertenze)

10/09/2024 - Informazioni Generali (recapiti)

24/05/2024 - Revisione Generale

07/02/2024 - Informazioni Generali (Hyperlink sito web Ambasciata)

31/01/2024 - Info generali (Consolato Onorario di Cartagena non operativo dal 12.01.2024)

14/12/2023 - Requisiti di ingresso (validità passaporto)

11/10/2023 - Situazione sanitaria (emergenza Covid conclusa)

16/01/2023 - Sicurezza (proroga al 30 giugno 2023 delle norme restrittive nella capitale)

25/07/2022 - Aggiornamento: Sicurezza (nuove norme restrittive nella capitale); Sanità (eliminato l'obbligo di presentare certificato di vaccinazione Covid per poter accedere ai luoghi pubblici e stabilimenti privati)

22/07/2022 - Aggiornamento Info Generali - Requisiti di ingresso (eventuale necessità visto di ingresso per motivi diversi dal turismo) - Mobilità (pagamento di un "Impuesto de salida"(Tassa di uscita))

02/02/2022 - Situazione sanitaria: aggiornamento Covid-19.

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

E' necessario il **passaporto** in corso di validità.

Il **visto d'ingresso** non è necessario per soggiorni fino a 90 giorni.

Consultare la Sezione "Requisiti di Ingresso" di questa Scheda, per maggiori informazioni.

Vaccinazioni

Ai viaggiatori internazionali, che provengano da Angola, Repubblica Democratica del Congo, Uganda e Brasile, viene richiesto il Certificato Internazionale di Vaccinazione per l'ingresso in Colombia. Il vaccino contro la Febbre Gialla è inoltre raccomandato dalle Autorità colombiane e dalle Agenzie di viaggio per gli spostamenti all'interno del Paese.

Per informazioni su ulteriori vaccinazioni raccomandate tuttavia non obbligatorie, si consiglia di consultare il proprio medico, nonché il sito .sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>.

Per informazioni su strutture sanitarie e malattie presenti, consultare la Sezione "Situazione Sanitaria" di questa Scheda.

Moneta

Peso colombiano (COP)

Aree di particolare cautela

Nel Paese sono presenti alcune aree che richiedono una particolare cautela da parte del viaggiatore e/o aree sconsigliate a vario titolo. Si raccomanda di consultare attentamente la Sezione "Sicurezza" di questa Scheda, per maggiori informazioni.

Ambasciata

Ambasciata d'Italia a BOGOTÀ, Calle 93 B n. 9-92, Bogotà, Colombia

Tel: (0057-1) 2187206 - 2180865 Cellulare emergenza: 00573229459192 / 00573505589696 E-mail: ambbogo.mail@esteri.it

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Capitale: BOGOTÁ

Popolazione: 52,32 milioni (2023)

Superficie: 1.141.478 Km²

Fuso orario: - 6h rispetto all'Italia, -7h quando in Italia vige l'ora legale

Lingue: Spagnolo. Nelle isole caraibiche di San Andrés e Providencia, anche l'inglese è lingua veicolare.

Religione: Cattolica; sono presenti inoltre diverse sette protestanti d'influenza nordamericana.

Moneta: Peso colombiano (COP)

Prefisso per l'Italia: 0039

Prefisso dall'Italia: 0057

Telefonia: sono operanti diverse Società di Telefonia Mobile. Le più diffuse sono: Movistar, Claro, Tigo, ETB, Avantel, Virgin Mobile, Wom.

Tutti gli Operatori forniscono servizio di roaming internazionale, in base ad accordi con le Compagnie Italiane. La tecnologia locale prevede cellulari dual-tri-quadri bands. In alcune zone del Paese non tutte le Compagnie Telefoniche sono funzionanti, nelle zone rurali, può essere difficile - se non praticamente impossibile - l'utilizzo della telefonia mobile.

Clima: variabile, a seconda delle zone e dell'altitudine. Mentre, solitamente, si ha una stagione secca generalizzata da dicembre a febbraio, negli altri periodi dell'anno il clima è molto variabile e fortemente dipendente dall'altitudine: si passa da 2.700 mt di Bogotá (dove la temperatura media annua è di 14 gradi C) ai centri costieri (Cartagena, Barranquilla, ecc.), dove la temperatura è generalmente superiore ai 30 gradi C.

Ambasciata e Consolati

Ambasciata d'Italia a BOGOTÀ

Calle 93 B n. 9-92

Bogotà, Colombia

Tel.: (0057-601) 2187206 - 2180865

Cellulare emergenza: 00573229459192 / 00573505589696

E-mail: ambbogo.mail@esteri.it

Sito web: [Ambasciata d'Italia Bogotà – Sito Ufficiale dell'Ambasciata d'Italia a Bogotà \(esteri.it\)](http://Ambasciata d'Italia Bogotà – Sito Ufficiale dell'Ambasciata d'Italia a Bogotà (esteri.it))

CONSOLATI ONORARI

BARRANQUILLA

Circoscrizione consolare: Dipartimenti di Atlantico, Cesar, La Guajira e Magdalena

Carrera 51b # 82-254 of. 51 Centro Commerciale Bahia

Tel./Fax: (0057-605) 3680174 – 3680172, +57 312 842 25 99

E-mail: barranquilla.onorario@esteri.it

BUCARAMANGA

Circoscrizione consolare: Dipartimenti di Arauca, Norte de Santander e Santander

Calle 34 Carreras 18 y 19 - Centro Comercial Rosedal - local 106

Tel. (0057 - 607) 6303456

E-mail: bucaramanga.onorario@esteri.it

CALI

Circoscrizione consolare: Dipartimenti di Cauca, Huila, Nariño, Putumayo e Valle del Cauca

Calle 36 Norte # 6A-65, World Trade Center, Oficina 1709

Tel. (0057-602) 8801720 / Fax: 8960365 (+57 602) 668 14 86

E-mail: cali.onorario@esteri.it

CARTAGENA

Al momento non operativo, a seguito delle dimissioni del titolare, in data 12.01.2024.

MANIZALES

Calle 53A-n.22-30

Tel: (0057 - 606) 8759651 / +57 321 694 73 11

E-mail: manizales.onorario@esteri.it

MEDELLÍN

Al momento non operativo a seguito delle dimissioni del titolare in data 01.04.2022

CORRISPONDENTI CONSOLARI:

PASTO

Carrera 42 # 20A-20

Tel/Fax: (0057-602) 7317618 +57 300 613 11 72

E-mail: domeitalia@hotmail.com

SAN ANDRÉS

Av. Boyacá – Edificio Herrera - local 3

Telefax (0057-608) 5123098 (0057-608) 512 08 14 +57 300 600 96 55

E-mail: italturconi@hotmail.com

Informazioni utili

Automobile Club

Touring y Automovil Club de Colombia (ACC)

Calle 102A # 49A-24

Barrio Pasadena

Bogota, D.C.

Tel. (0057-601) 6514222

e-mail: info@acc.com.co

In Italia

Per gli indirizzi e recapiti delle Ambasciate e dei Consolati del Paese accreditati in Italia, consulta il

sito: <https://www.esteri.it/it/ministero/rappresentanze-straniere/>

Indicazioni per operatori economici

Gli Imprenditori italiani, interessati ad avviare attività economico-commerciali o ad effettuare investimenti, possono rivolgersi all'Ambasciata d'Italia a Bogotà (commerciale.bogota@esteri.it) e far riferimento ai seguenti Uffici:

Istituto per il Commercio Estero:

l'Ufficio ITA è ubicato nei locali dell'Ambasciata d'Italia a Bogotá, Calle 93B No. 9-92.

Tel: (0057 601-7030410 / 7030433).

Sito web: <https://www.ice.it/it/mercati/colombia/bogota> / E-mail: bogota@ice.it .

Camera di Commercio italiana in Colombia:

Carrera 12A # 77A-52 Bogotà

Tel.: (0057-601) 3107524 - 3107038 - 3106937 - 2491358 / Fax: 2499907 +57 318 338 90 70

www.ccicolombia.com / E-mail: contacto@ccicolombia.com

Procolombia - Ente colombiano preposto alla promozione degli investimenti esteri:

Calle 28 n. 13A - 15 - Piso 35/36 – Bogotá

Tel/Fax: 601 560 01 00 +57 601 560 01 04

Sito web: www.procolombia.co

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

Il passaporto deve essere valido - almeno per la durata prevista del soggiorno - e in buone condizioni. Le Autorità colombiane non ammettono viaggiatori con libretto del passaporto deteriorato (macchie, strappi e ogni tipo di alterazione, seppur minima). Maggiori informazioni sui requisiti di viaggio sono reperibili sul sito web di Migración Colombia

Visto di ingresso

Non è necessario il visto per scopi turistici. Al momento dell'ingresso nel Paese le Autorità di frontiera annotano (con apposito timbro) sul passaporto la durata del soggiorno (per un massimo di 90 giorni). Se si desidera rimanere nel Paese oltre il periodo di soggiorno consentito, è necessario richiedere - in tempo utile - all'Ufficio Immigrazione "Migración Colombia" una proroga (soggetta a pagamento), fino ad un massimo di 180 giorni totali di permanenza. Si sottolinea l'importanza che le dichiarazioni in merito alle ragioni e alle modalità del soggiorno siano corrette e veritieri, al fine di evitare difficoltà. In ogni caso per l'ingresso e il soggiorno in Colombia si consiglia di consultare il sito <http://www.migracioncolombia.gov.co/index.php/es/> .

Per coloro che si rechino nel Paese per motivi diversi dal turismo (es.: affari, partecipazione ad attività scientifiche, educative, artistiche, culturali e sportive, non a scopo di lucro), si raccomanda di consultare il sito dell'Ambasciata colombiana a Roma, per verificare l'eventuale necessità di richiede

un visto <http://italia.embajada.gov.co/> e per reperire le Informazioni del caso. Ai fini dell'ingresso in Colombia, ogni viaggiatore deve compilare - prima della partenza - il modello **Check-Mig**. In caso di mancata compilazione del modello, le Compagnie Aeree potranno avvalersi della facoltà di non consentire l'imbarco.

Si ricorda che il pre-registro migratorio Check-Mig è completamente gratuito. Si raccomanda di utilizzare solo il link presente nella pagina web ufficiale di Migración Colombia sopra riportato, al fine di non incorrere in possibili truffe o furti di dati personali, utilizzando siti web non ufficiali.

I viaggiatori in arrivo dall'Angola, dal Brasile, dalla Repubblica Democratica del Congo o dall'Uganda, o che vi abbiano trascorso più di 24 ore in transito, dovranno fornire la prova della vaccinazione contro la Febbre Gialla, al momento dell'ingresso.

Viaggi all'estero dei minori

Si prega di consultare l'Approfondimento di questo sito [Documenti di viaggio – documenti per viaggi all'estero di minori](#)

Formalità doganali e valutarie

All'arrivo nel Paese, è obbligatorio dichiarare solo le somme eccedenti i 10.000 dollari USA, compilando un modulo rilasciato dall'autorità doganale DIAN (Dirección de Impuestos y Aduanas Nacionales). In caso di mancata denuncia, la somma eccedente i 10.000 dollari USA o moneta equivalente, sarà confiscata dall'autorità doganale aeroportuale e restituita solo dopo averne accertato la provenienza legale e dietro pagamento di una multa pari al 30% del valore non dichiarato.

La valuta di pagamento è il Peso colombiano (COP). La monete estere maggiormente diffuse sono il dollaro USA e l'Euro. Il cambio di valuta può essere effettuato presso Agenzie di cambio privato che operano nelle principali città del Paese, dietro presentazione del passaporto o presso gli sportelli bancari.

Altre informazioni

Biglietto di ritorno: Necessario, viene richiesto anche dalle Compagnie Aeree, al momento della partenza dall'Italia. Si raccomanda di portare una versione cartacea del biglietto di ogni viaggiatore, al fine di evitare il diniego di imbarco, al momento della partenza. Per i viaggiatori che - dopo la loro permanenza in Colombia - proseguano verso un Paese terzo, è possibile presentare il biglietto di uscita, anche se non verso l'Italia. Nel caso in cui i viaggiatori riescano ad imbarcarsi senza biglietto di ritorno, una volta giunti a Bogotà può venire loro negato l'ingresso nel Paese.

Le Autorità di frontiera ecuatoriane potrebbero continuare ad applicare la misura restrittiva ([lineamientos aplicacion in acuerdo ministerial](#)) adottata il 12 gennaio 2024, che vincolava l'ingresso di tutti i cittadini stranieri per via terrestre dalla Colombia e dal Perù in Ecuador, salvo alcune eccezioni, all'esibizione di un certificato dei precedenti penali, relativo agli ultimi 5 anni, debitamente apostillato e in lingua spagnola, rilasciato dal Paese di origine o di residenza legale dell'interessato. Dal 24 maggio 2024, in alternativa all'esibizione del predetto certificato ove non disponibile, i viaggiatori potranno sottoporsi ad una verifica, a cura delle Autorità di frontiera ecuatoriane, mediante un database nazionale (denominato SIMIEC), da cui è possibile risalire ad eventuali impedimenti all'ingresso nel Paese, anche nei confronti di cittadini stranieri. Si raccomanda, pertanto, massima cautela nell'attraversamento delle frontiere da e verso Perù e Colombia, preferendo in ogni caso la

via aerea - ritenuta molto più sicura - e si invita a seguire le indicazioni delle Autorità locali.

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalità'

Nonostante la firma degli Accordi di Pace tra Governo e FARC-EP nel 2016, la situazione generale di sicurezza permane delicata in molte aree del Paese, in cui l'ingerenza dei Gruppi Armati Organizzati (GAO) rimane massiccia e ove lo Stato non riesce ad instaurare e/o consolidare la propria presenza istituzionale.

La Colombia si caratterizza, infatti, per la forte incidenza di episodi violenti di vario tipo, specie nelle regioni periferiche del territorio nazionale, ma anche nelle grandi città, ove sono sempre più diffusi episodi di criminalità.

In particolare, soprattutto nelle periferie delle grandi città (Bogotá, Medellín, Cali, Cartagena, Barranquilla, Santa Marta), si registrano alti indici di violenza connessi sia alla criminalità organizzata - molto strutturata, sia ad una sempre più diffusa microcriminalità, che opera sempre più spesso anche nelle zone più benestanti e sicure delle città.

Assai frequenti sono le aggressioni, anche a mano armata, a scopo di furto, persino di oggetti di modesto valore.

Nel corso degli ultimi mesi, si è registrato inoltre un aumento dei casi di sequestro a scopo estorsivo (anche dei cosiddetti "sequestri lampo"), oltre ad un preoccupante dilagare di episodi di utilizzo di sostanze che inibiscono la volontà (es. scopolamina), al fine di ridurre in stato di passività e soggezione le vittime, costrette a compiere atti normalmente contrari alla loro volontà (es. consegna del denaro posseduto, cessione di password e credenziali, etc.).

In alcune aree del Paese, specie nelle zone di confine con Venezuela, Ecuador e Panama, è forte la presenza di Gruppi Armati Organizzati tra cui l'ELN - Ejercito de Liberación Nacional, gruppi afferenti alla dissidenza delle disiolte FARC-EP (ossia coloro i quali non hanno aderito agli accordi di pace) e organizzazioni criminali dediti principalmente al narcotraffico, quali il cosiddetto "Clan del Golfo". In tali regioni sono altresì frequenti gli scontri violenti con le Forze Armate e di Polizia e duri combattimenti tra gruppi armati rivali, per il controllo del territorio e dell'economia criminale.

Nel 2019, 2020 e 2021 si sono svolte, in Colombia, manifestazioni di protesta sociale, che hanno provato seri disagi nei trasporti urbani e - in alcuni casi - hanno avuto derive violente, con scontri dei manifestanti con le Forze dell'Ordine e atti vandalici. La crescente polarizzazione politica ed il persistente disagio sociale non escludono la possibilità che si possano verificare nuove proteste, con conseguenti turbative dell'ordine pubblico.

Rischio terrorismo

L'attuale Governo ha avviato la politica di "Paz total" (Pace Totale), una serie di iniziative e di colloqui di pace con i principali Gruppi Armati Organizzati (ELN, dissidenza delle FARC-EP, Clan del Golfo ed altri gruppi armati) e con alcune bande delinquenziali locali, con l'obiettivo di ridurre il livello di violenza nei territori e in alcuni centri urbani, ove le condizioni di sicurezza risultano oggi essere particolarmente critiche.

I contatti e le negoziazioni in atto non hanno tuttavia impedito il verificarsi di azioni armate e di attentati contro le Forze dell'Ordine, che - in alcuni casi - hanno causato anche vittime civili.

Tali azioni, realizzate anche mediante l'impiego di ordigni esplosivi di vario tipo, si concentrano maggiormente nei Dipartimenti che presentano un maggior radicamento dei gruppi armati organizzati (Valle del Cauca, Cauca, Nariño, Arauca, Norte de Santander, Meta, nord del Dipartimento di Antioquia, sud dei Dipartimenti di Cordoba e Bolívar).

Oltre agli attacchi contro le Forze dell'Ordine, si registrano duri scontri tra i diversi gruppi armati per il controllo del territorio, del narcotraffico e - piú in generale - dell'economia illecita. In particolare, il "Clan del Golfo" é da tempo impegnato in una sanguinosa guerra con l'ELN, cosí come feroci combattimenti avvengono tra le due principali fazioni della dissidenza delle FARC-EP e - localmente - tra altre strutture criminali. Questi conflitti interni provocano frequentemente il trasferimento forzoso di parte della popolazione dai luoghi di scontro o, al contrario, costringono le comunità rurali o indigene a permanere bloccate nei loro insediamenti, anche per lunghi periodi, dietro la minaccia delle armi ed il pericolo rappresentato dalla disseminazione di mine anti-uomo.

Rischi ambientali e calamita' naturali

La Colombia é tra i Paesi maggiormente esposti al rischio di calamitá naturali, in primo luogo al rischio sismico. Per informazioni aggiornate sugli eventi sismici, si rimanda alla pagina web del Servizio Geologico Colombiano.

Nel Paese sono presenti 21 (ventuno) vulcani attivi, 5 (cinque) dei quali sono potenzialmente a rischio eruzione: il Vulcano Galeras nel Dipartimento del Nariño; il Vulcano Puracé nel Dipartimento del Cauca; il Vulcano del Nevado del Huila nel Dipartimento del Huila; il Vulcano del Nevado del Ruiz nel Dipartimento del Caldas, il Vulcano Machín nel Dipartimento del Tolima.

Si consiglia, quindi, di tenersi aggiornati sull'attività dei vulcani vicini alle zone che si intendono visitare, consultando il sito www.ingeominas.gov.co e di attenersi alle indicazioni di sicurezza impartite dalle Autoritá locali.

Si possono altresí verificare "tsunami" sulla costa pacifica del Paese, mentre quella caraibica (compreso l'arcipelago di San Andrés, Providencia y Santa Catalina) puó essere colpita da violenti cicloni.

Durante le stagioni secche, in particolare nella zona costiera, e nei periodi dove agisce il fenomeno del "El Niño", si possono verificare periodi prolungati di siccitá, con diminuzione della portata dei fiumi e conseguente carenza di acqua potabile e di energia idroelettrica, oltre ad un maggior rischio di incendi boschivi. Le regioni piú colpite sono - solitamente - il Dipartimento del Valle del Cauca e la zona caraibica, in particolare i Dipartimenti di Atlántico, La Guajira e Magdalena.

A causa delle frequenti piogge e dei conseguenti smottamenti e frane, le condizioni delle strade e i collegamenti tra le grandi città sono spesso precari. Si consiglia, pertanto, prudenza negli spostamenti via terra, e di non circolare nelle ore notturne al di fuori delle zone piú sicure delle grandi città, acquisendo informazioni sulle condizioni meteorologiche e di viabilità sul sito dell'Istituto di idrologia e meteorologia IDEAM (www.ideam.gov.co) e su quello precipitato Istituto Nazionale per la rete stradale INVIAST (www.inviast.gov.co).

Aree di particolare cautela

Arearie di particolare cautela

Si sconsigliano viaggi individuali e non organizzati (se non per motivi di lavoro), nelle zone remote della Colombia, in particolare:

- nelle zone al confine con l'Ecuador, ossia i Dipartimenti di Nariño (tranne il centro urbano di Pasto), del Putumayo, del Cauca (soprattutto il porto di Buenaventura e ad esclusione del centro urbano di Popayán) e del Caquetá, caratterizzati dalla radicata presenza di Gruppi Armati Organizzati e di organizzazioni delinquenziali, che gestiscono i traffici illeciti transfrontalieri;
- nei Dipartimenti al confine con il Venezuela (Arauca, Norte de Santander, Cesar, La Guajira), anch'essi caratterizzati dalla forte presenza di Gruppi Armati organizzati quali l'ELN, vari gruppi della dissidenza delle FARC-EP, il Clan del Golfo e altri minori;

- nell'area di confine con Panama, ossia l'Urabá antioqueño (parte settentrionale del Dipartimento di Antioquia) e il Dipartimento del Chocó, a prevalente ingerenza del Clan del Golfo;
- in alcune storiche enclaves di produzione della coca e di forte confronto armato, come il "Nudo del Paramillo" (sud dei Dipartimenti di Cordoba e nord del Dipartimento di Antioquia), il Catatumbo (Dipartimento del Norte di Santander), il sud del Dipartimento del Bolívar e il Dipartimento del Guaviare.

Nei centri turistici della costa caraibica (Cartagena, Barranquilla e Santa Marta) e del cosiddetto "Eje Cafetero" (Dipartimenti di Risaralda, Caldas, Quindío e sud del Dipartimento di Antioquia) si consiglia massima cautela, specie fuori dai percorsi turistici frequentati e vigilati, evitando le zone periferiche ed isolate.

In altre località turistiche (Arcipelago di San Andrés, Providencia y Santa Catalina e nella zona amazzonica di Leticia) non si registrano, finora; episodi di criminalità rilevanti.

Avvertenze

IMPORTANTE!

A seguito di numerosi episodi, di cui sono stati vittime connazionali ed altri cittadini stranieri, si raccomanda la massima attenzione a coloro che visitino il Paese - e, in particolare, le grandi città turistiche come Bogotá, Cartagena de Indias, Santa Marta e Medellín - al fine di evitare il coinvolgimento in possibili raggiro, operati da parte di bande criminali locali, che adescano principalmente i turisti, al fine di poterli derubare.

Si raccomanda di prestare massima attenzione, sia negli incontri in hotel, ristoranti, bar e altri locali pubblici, sia nell'utilizzo di App di dating, occasioni che vengono utilizzate dai criminali per avvicinare le vittime e drogarle - in particolare, con la *scopolamina*, potente alcaloide, che le rende inermi e prive di volontà anche per 24/48 ore - e, successivamente, rapinarle.

Si segnala, altresì, che alcuni di questi episodi sono purtroppo culminati con il decesso della vittima, a causa dell'alto dosaggio di stupefacente somministrato, a sua insaputa, dai malviventi.

Si consiglia ai connazionali di:

- registrare i dati del proprio viaggio su **DOVESIAMONELMONDO** e segnalare la presenza nel Paese all'Ambasciata d'Italia a Bogotà;
- utilizzare prevalentemente voli aerei commerciali per gli spostamenti all'interno del Paese;
- cambiare valuta solo presso Banche ed Agenzie autorizzate (si corre il grave rischio non solo di ricevere moneta falsa o fuori corso, ma anche quello di restare coinvolti come complici nel reato di spaccio di valuta falsa) e utilizzare i servizi "Bancomat" soltanto in aree protette (all'interno di agenzie bancarie e centri commerciali), possibilmente accompagnati, e prelevare solo piccole somme di denaro. Sono inoltre frequenti casi di truffatori, travestiti da agenti di polizia, che in caso di controlli sull'autenticità della valuta costringono i turisti ignari a farsi consegnare la valuta straniera;
- non lasciare mai incustoditi i propri bagagli in luoghi particolarmente affollati, in aeroporto e alle stazioni degli autobus;
- non effettuare viaggi in autonomia, ma avvalersi di Agenzie ufficiali che garantiscono un buon grado di sicurezza, stante la diffusione sul territorio della criminalità organizzata, l'aggressività di alcuni gruppi indigeni contrari alla presenza di stranieri nel loro territorio, nonché la presenza di dissidenti dei gruppi armati e delle organizzazioni paramilitari;
- portare con sé una fotocopia dei propri documenti di identità, lasciando il passaporto ed il biglietto di viaggio custoditi in luogo sicuro;
- evitare di ostentare oggetti di valore (gioielli, orologi di marca ecc.);

- evitare l'uso di smartphone per strada, in particolare nelle ore serali e notturne, per evitare scippi;
- muoversi preferibilmente accompagnati, evitando di trovarsi a piedi, soprattutto la sera, in quartieri che possono presentare rischi per i turisti (compresi i centri storici delle principali città);
- non fermare taxi lungo le strade, soprattutto di notte, bensì prenotarli preventivamente ed esclusivamente presso le compagnie autorizzate o App note, molto diffuse in tutte le principali città del Paese e facendosi accompagnare ove possibile da persone fidate; si sono verificati casi di falsi tassisti (con targhe di taxi "clonate") che costringono il passeggero ad usare la propria carta di credito per prelevamenti nei Bancomat fino ad esaurimento delle proprie disponibilità (tale pratica è chiamata "paseo milionario");
- non opporre alcuna resistenza in caso di aggressione, onde evitare rischi per la propria incolumità fisica;
- evitare di prendere in carico bagaglio non proprio o di lasciare incustodito quest'ultimo; sono ormai numerosi i casi di arresto di turisti, anche italiani, che hanno accettato di trasportare all'estero nel proprio bagaglio droga (in genere cocaina).
- in caso di aggressioni o furti, effettuare il prima possibile la denuncia presso le Autorità di Polizia o attraverso il sito governativo Fiscalía General de la Nación

Normative locali rilevanti

Normativa prevista per detenzione e/o spaccio di droga: il traffico di sostanze stupefacenti è severamente punito in Colombia, con pesanti pene detentive per coloro che trasportano, offrono o acquistano droga. L'Accordo per il trasferimento delle persone condannate, firmato nel dicembre del 2016, non è stato ancora ratificato. Ciò implica che le pesanti pene previste per tali reati, anche per piccole quantità di stupefacenti, vengono scontate solamente nelle carceri colombiane, dove sussistono condizioni di sovraffollamento, violenza e degrado.

Normativa locale prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori: particolari condizioni di miseria e degrado sociale e familiare causano fenomeni di prostituzione minorile specie nelle località turistiche. Va ricordato che in Colombia i reati contro i minori vengono puniti severamente e potrebbero dar luogo anche a ricatti ed estorsioni da parte di bande criminali che controllano la prostituzione. Coloro che commettono all'estero reati contro minori (abusì sessuali, sfruttamento, prostituzione, pedofilia) vengono inoltre perseguiti al rientro in Italia in base alle Leggi in vigore nel nostro Paese.

In caso di problemi con le autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto), si raccomanda di non opporre resistenza né di polemizzare con gli Agenti, bensì di chiedere l'immediato contatto con l'Ambasciata ovvero l'Ufficio consolare italiano onorario più vicino, per ogni opportuna assistenza.

Informazioni per le aziende

Si consiglia alle Aziende italiane, che desiderino inviare Tecnici o Maestranze, anche solo per brevi missioni nel Paese, di adottare specifiche misure di sicurezza e di attenersi alle disposizioni impartite dalle Autorità locali in materia di trasferimenti di personale straniero. Le Aziende italiane sono invitate a registrare la presenza di proprie Maestranze su **DOVESIAMONELMONDO** e a segnalarle all'Ambasciata d'Italia a Bogotà.

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

Le strutture sanitarie private sono, in generale, di buon livello e molto più attrezzate rispetto alle strutture pubbliche, tuttavia a costi molto elevati. Non vi sono difficoltà per il reperimento dei farmaci, ma poiché vi è il rischio di medicinali contraffatti, si consiglia di rivolgersi esclusivamente a farmacie qualificate, evitando negozi non specializzati. Si consiglia di dotarsi di un'assicurazione sanitaria internazionale, che copra anche i rischi connessi al COVID-19.

Malattie presenti

La situazione sanitaria nelle zone amazzoniche è particolarmente difficile, come pure nelle regioni ad est della cordigliera andina (Llanos), costa del Pacifico e regione del Magdalena Medio, per la presenza di **Malaria**, di **Febbre Gialla** e di **Dengue**: numerosi casi di **Febbre Dengue** continuano a registrarsi nei Dipartimenti del Meta, Tolima, Cundinamarca, Sucre, Santander, Cesar, Norte de Santander, Atlántico, Córdoba e La Guajira, e nei Distretti delle città di Barranquilla, di Cartagena e di Cali.

In crescente aumento la **Febbre Gialla**: il Governo colombiano ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale il 16 aprile 2025, a causa dello scoppio di un focolaio nel Dipartimento del Tolima e, in misura minore, nel limitrofo Dipartimento del Caldas.

Secondo l'Istituto Nacional de Salud, nel corso del 2024 sono stati registrati 23 casi con 13 decessi, mentre nei primi mesi del 2025, 54 contagi e 22 decessi: si raccomanda di attenersi alle misure indicate nel sito del Ministero della Salute colombiano www.minsalud.gov.co, oltre a fare uso di repellenti contro le zanzare, soprattutto nelle zone di bassa altitudine/umide e di prestare particolare attenzione alle acque stagnanti.

Con riferimento alla pandemia **COVID-19**, dal 5 aprile 2023, tutte le misure restrittive relative all'ingresso nel Paese sono state rimosse. L'uso obbligatorio della mascherina rimane solo nelle strutture che offrono servizi di salute (ospedali, cliniche, ambulatori, etc.) e in quelle geriatriche. L'uso della mascherina è comunque raccomandato agli over 60 e a coloro che siano affetti da co-morbilità, siano immunodepressi o siano affetti da patologie respiratorie.

Avvertenze

A Bogotà e nelle principali città l'acqua è potabile e disinfeccata con cloro. In alcuni quartieri, tuttavia, si continuano a registrare casi di infezione intestinale, dovuti all'acqua corrente.

Si suggerisce di bere acqua minerale e bibite sigillate, senza aggiungere ghiaccio e di farla bollire, specie in aree extraurbane; di consumare cibi (carne, pesce e verdure), solo se ben cotti e di mangiare frutta solo priva di buccia.

A coloro che intendano recarsi nelle zone del Paese sopra indicate, si consiglia, previo parere medico, la profilassi antimalarica.

Si raccomanda di stipulare, prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche, nonché l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.

Vaccinazioni

Ai viaggiatori internazionali, che provengano da Paesi ad alto rischio di contagio, verrà richiesto il Certificato Internazionale di Vaccinazione contro la Febbre Gialla per l'ingresso in Colombia (www.minsalud.gov.co).

A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza per il focolaio di Febbre gialla del 16 aprile 2025, la raccomandazione è da intendersi estesa all'intero territorio nazionale, in particolare per il Dipartimento del Tolima e del cosiddetto "Eje Cafetero" (Dipartimento del Caldas),

ove sono stati registrati il maggior numero di contagi e di vittime, a partire dal settembre 2024.

L'elenco dei Dipartimenti interessati é reperibile al seguente link

<https://www.minsalud.gov.co/sites/rid/Lists/BibliotecaDigital/RIDE/VS/PP/clasificacion riesgo-municipios-fiebre-amarilla.pdf>.

La richiesta di vaccinazione obbligatoria per accedere ad alcune regioni del Paese potrebbe essere prevista dal Governo, in base allo sviluppo del focolaio (www.minsalud.gov.co).

E' necessario sottoporsi al vaccino almeno 10 giorni prima del viaggio.

Il vaccino contro la Febbre Gialla veniva già raccomandato dalle Autorità colombiane e dalle Agenzie di viaggio per i viaggi all'interno del Paese, specialmente nei Parchi naturali, e, in particolare, nei seguenti Dipartimenti: Amazonas, Arauca, Caquetá, Casanare, Chocó, Cesar, Guainía, Guaviare, La Guajira, Meta, Putumayo, Vaupes e Vichada, nonché per alcune zone dei Dipartimenti di Magdalena (Municipi di Santa Marta, Ciénaga e Aracataca), Norte de Santander (Municipi di Convención, El Carmen, El Tarra, Teorama, Cucutilla, Sardinata, Tibú, El Zulia, Cúcuta, Abrego, Arboledas, Bochalema, Hacraí, Ocaña, Pamplonita, San Calixto, San Cayetano e Santiago), Santander (Municipi di Encino, Puerto Wilches, Bucaramanga, Barrancabermeja, Charala, Coromoro, Layón, Floridablanca, Girón, Piedecuesta, Rionegro, Sabana de Torres, Socorro e Surata), Bolívar (Municipi di Cantagallo, Morales, San Pablo e Simití), Boyacá (Municipi di Páez e Paya), Huila (Municipi di Acevedo, Algeciras, Garzón, Guadalupe e Suaza).

MOBILITA'

Mobilita'

Patente

Internazionale. (modello Convenzione di Ginevra 1949)

Assicurazione auto

Rc obbligatoria. Assicurazione "kasko" vivamente raccomandata.

Temporanea Importazione di veicoli

E' richiesto il "carnet di passaggio in dogana" per i veicoli importati temporaneamente. Ulteriori informazioni sul sito www.aci.it .

Collegamenti con l'Italia

In uscita dal Paese é previsto, in alcuni casi, il pagamento di un "Impuesto de salida" (Tassa di uscita) pari a circa 37 USD (o l'equivalente in valuta locale), mentre la tassa aeroportuale é già calcolata sul biglietto aereo. Gli importi delle tasse in questione sono soggetti a frequenti variazioni, in base al cambio Dollaro/Euro-Peso colombiano.

Si consiglia di presentarsi in aeroporto con congruo anticipo sull'orario di partenza (almeno 3 ore prima) a causa dei minuziosi controlli doganali e di sicurezza.

Il Paese è raggiungibile con almeno uno scalo con voli "Avianca" (via Madrid, Londra), "Iberia" (via Madrid), "Air France" (via Parigi), "KLM" (via Amsterdam), "Lufthansa" (via Francoforte), "Turkish Airlines" (via Istanbul), "Air Europa" (via Madrid), "Edelweiss" (via Zurigo), nonché alcune Compagnie statunitensi, con scalo in USA (via Miami, New York e Atlanta).

Compagnie aeree europee

Air France e KLM

Carrera 9A n. 99-07 - Torre 1, piso 5 – Of. 501 - Bogotà

Tel. (0057-601) 650 6000/02 / Fax 01 6506071

Aeroporto El Dorado: 744 66 30/2

Sito web www.airfrance.fr / www.airfrance.com.co (per Colombia)

Sito web: www.klm.com / <https://www.klm.com/home/co/es> (per Colombia)

Iberia

Carrera 19A n. 85-11 - Bogotà

Tel. (0057-601) 610 50 66 - Prenotazioni: 508 75 15 – Fax 621 1952

Aeroporto El Dorado: 742 80 60 (dalle 12:00 alle 18:00)

Sito web www.iberia.com

Lufthansa Lineas Aéreas Alemanas

Calle 100 No. 8A-49 Torre B Of. 805- Bogotá

Tel. (0057-601) – 7428525 – Prenotazioni: 744.72.46

agencias.bogota@dlh.de

Sito web: <http://www.lufthansa.com/co/es>

Turkish Airlines

Aeroporto "El Dorado" piano superiore (partenze) porta 8

Sito web: <https://eldorado.aero/airlines/turkish-airlines/>

Air Europa

Calle 92 n. 11-51 - Local 1 - Bogotà

Telefono ufficio: (57601) 7433232

Telefono call center: 01 800 518 4740

Sito web: <https://www.aireuropa.com/es/vuelos>

Compagnie aeree colombiane:

Avianca

Carrera 7 n. 16-36 sotano 1 – Bogotá - Tel. (0057-601) 282 24 62

Call center: 01-8000 95 34 34 – 401 34 34

Aeroporto El Dorado: 413 98 62 ext 3260

Sito web www.avianca.com

Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle compagnie aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE in quanto non in regola con gli standard di sicurezza dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea, si consiglia di consultare la sezione "Sicurezza aerea" curata in collaborazione con l'Enac, sulla home page di questo sito e su quello della [Commissione Europea](#).

Trasporti interni

Trasporti in generale: buoni i collegamenti aerei con le diverse compagnie locali mentre sono sconsigliati (vedi paragrafo "Sicurezza") i trasporti extraurbani via terra.